

vivere ancona
 IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

(/adv/click/?bid=4927&gid=5)

Inaugurato l'anno accademico. Elena Cattaneo agli studenti: "La ricerca alimentata dal coraggio promuove sempre la verità"



Inaugurato l'anno accademico all'università politecnica della Marche, il Rettore Sauro Longhi: "Incrementare il diritto allo studio subito", "nell'Europa dobbiamo continuare a credere". La biologa e senatrice a vita Elena Cattaneo agli studenti: "La ricerca alimentata dal coraggio promuove sempre la verità". Il video

"Nell'Europa dobbiamo continuare a credere non solo in termini monetari ed economici ma soprattutto nei valori culturali e sociali". Inaugura così, parlando di Europa e del futuro di conoscenza e di libertà, il 48esimo anno accademico della Politecnica delle Marche il Rettore Sauro Longhi. "I nostri studenti Erasmus, viaggiatori ed esploratori di questo grande paese, ci aiuteranno a diffondere questi valori di accoglienza e

condivisione."

Ad intervenire alla cerimonia una platea di professori, studenti ed autorità alla quale il Rettore presiede per la quarta volta "sempre con la stessa emozione ed orgoglio". Longhi ricorda la prossimità alla data della ricorrenza dei 60 della nascita dell'Europa con i patti di Roma e il rapporto dell'università dorica con l'Europa e il progetto Erasmus, e come "l'università pubblica deve ricoprire nella progettazione e la costruzione di un futuro di condivisione e di pace". Il Rettore rivendica come centrale il ruolo dell'università nell'affrontare le crisi della modernità,

contributo non sufficientemente riconosciuto dalle autorità che continuano a tagliare i fondi a ricerca e istruzione. Tuttavia è l'opinione pubblica per prima a dover recepire tale appello "dovremmo dedicare la stessa attenzione al diritto allo studio che dedichiamo al diritto alla salute. Definiamo la salute di primaria importanza, ma non dovremmo fare lo stesso con l'istruzione?"

4300 'si'. Proprio il **diritto all'istruzione** è per il Rettore il primo passo per lo sviluppo non solo dell'università, ma dell'intera economia nazionale e locale. Nonostante le iscrizioni all'Univpm siano aumentate del 7% nell'ultimo anno accademico, **4300 infatti gli immatricolati 2016-2017**, queste sono percentuali inferiori alle medie europee, soprattutto rispetto ai paesi in via di sviluppo "**stiamo perdendo il treno della crescita**, rischiamo un impoverimento non solo culturale ma anche economico". Inoltre l'iscrizione all'università si rivela ancora un ottimo investimento stando ai dati della politecnica: "l'87% dei nostri laureati lavora dopo 3 anni con un reddito medio pari a 1.300 netti al mese, questo con una caratteristica da non sottovalutare: il 65,3% dei laureati della Politecnica delle Marche trova un impiego nell'area dove si trova l'università". Con questo spirito sono state applicate numerose soluzioni per il contenimento delle tasse universitarie, nel rispetto dell'articolo della costituzione, che il rettore cita con voce rotta dalla commozione: "dare ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, il diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi".

Ad intervenire è stato poi il rappresentante degli studenti **Leonardo Archini** che parla delle borse di studio. "Vincolandosi così strettamente al livello di crediti ottenuti annualmente e prevedendo la restituzione della borsa in caso non vengano rispettate le condizioni prestabilite, si rischia che le borse di studio siano più un ricatto che una possibilità". Ne dimentica di rivendicare maggiori tutele e diritti per gli assegnisti di ricerca, la cui figura professionale si trova in limbo tra studente e lavoratore senza godere dei diritti di nessuna delle due categorie.

Segue alla lezione tenuta dal docente di Arboricoltura, il prof. **Bruno Mezzetti** "la mela stregata. Scienza ed esoterismo nell'agricoltura del XXI secolo" dove partendo dall'emergenza dettata dai cambiamenti climatici ha ripercorso la storia dell'agricoltura fino ad arrivare ai giorni nostri. Ha parlato delle nuove biotecnologie per la riduzione dell'impatto ambientale. "E' fondamentale - ha detto - una strategia di comunicazione della conoscenza scientifica, dei rischi e dei benefici, oggi succede sempre più spesso di non credere a un ricercatore internazionalmente accreditato ma di dare più affidabilità all'imbonitore televisivo o a un fake sui social."

Non ultimo l'atteso discorso della **senatrice a vita nominata da allora preside Napolitano, Elena Cattaneo**. Biologa, direttrice del laboratorio di biologia delle cellule staminali e farmacologia delle malattie neurodegenerative del dipartimento di bioscienze e co-fondatrice e direttore del centro di ricerche sulle cellule staminali dell'Università di Milano. Il peso della carica e la soggezione della illustre carriera scompaiono fin dalla frase di apertura dell'intervento: "I love science".

Quello della Cattaneo è un dialogo diretto e accorato rivolto ai giovani ricercatori e studenti presenti in sala. La volontà di instillare nei ricercatori del domani la passione per quella conoscenza pura, che alla Professoressa piace immaginare come un deserto, "un deserto del non conosciuto, in cui inoltrarsi in assoluta libertà. Potrete seguire

qualche traccia, ma senza sapere dove conduce o se conduce da qualche parte. **Se sarete coraggiosi sentirete il richiamo della verità. La ricerca alimentata dal coraggio promuove sempre la verità**". Nè manca l'invito agli studenti a non sottrarsi all'impegno sociale e politico: "la politica cerca il consenso, la scienza cerca i fatti". "Ci sono tanti motivi per amare la scienza. Tra questi anche i dubbi che ti assalgono durante una ricerca: quello che vedo è vero oppure no? C'è la continua necessità di approfondire la scoperta e verificarla, sono meravigliosi anche i segreti che ti fanno svegliare di notte, è meraviglioso anche chiedere ad altri se quei risultati raggiunti sono attendibili. Quello che invece è più difficile è parlare di scienza (...) farsi capire dalla politica, dalla società, dai cittadini".

di **Filippo Alfieri**

redazione@vivereancona.it



Allarga (/articolo/media/?id=629405&media=372273)



(/articolo/media/?id=629405&media=372273)



(/articolo/media/?id=629405&media=372274)

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 03-03-2017 alle 00:00 sul giornale del 04 marzo 2017 (<http://www.vivereancona.it/2017-03-04>) - 139 letture

In questo articolo si parla di attualità (/tag/attualit%C3%A0), univpm (/tag/univpm), anno accademico (/tag/anno+accademico), elena cattaneo (/tag/elena+cattaneo), Filippo Alfieri (/tag/Filippo+Alfieri)



(<http://vivere.biz/gkW>) L'indirizzo breve è <http://vivere.biz/aG16>